

Economia

I dati dei primi nove mesi del 2025

Marmo, export in flessione Ma il distretto veronese tiene

• **Lavorati e semilavorati hanno segnato il -0,4%**
A livello nazionale crollano le vendite in Asia (-17,8%), Americhe a +2,7%

È continuata la flessione, anche nel terzo trimestre 2025 rispetto allo stesso periodo del 2024, delle esportazioni di marmi e graniti finiti e semilavorati del comparto lapideo italiano che costituiscono il 77,1% di quelle complessive.

In crescita, invece, le esportazioni di materia prima, pari al restante 22,9% delle esportazioni. Sono alcune delle evidenze relative alla fine del 2025 e che emergono dai dati Istat, elaborati dal quotidiano L'Arena. Il comparto esporta marmi, graniti finiti e semilavorati e materia prima (blocchi) per 1 miliardo 572 milioni contro 1 miliardo 600 milioni dello stesso periodo 2024 con una perdita in valore di 28 milioni di euro (-1,8%).

Marmi e graniti semilavorati e finiti
Complessivamente le espor-



Clienti stranieri Cala la richiesta di prodotti semilavorati e finiti

tazioni di materiali finiti e semilavorati, nei 9 mesi, hanno segnato un calo del 3,6% per un controvalore di 1 miliardo 212 milioni a fronte del miliardo 257 milioni di euro dello stesso periodo del 2024. Si tratta quindi di una perdita in valore di 45,4 milioni di euro. Di questi: 19 milioni sono da ascrivere alla flessione del distretto toscano di Massa Carrara, il secondo a livello nazionale (287,4 milioni di euro contro 307,3 milioni di euro). Viceversa il distretto di Verona, dopo un

Nel terzo trimestre il comparto ha esportato semilavorati e materia prima per 1,5 miliardi

primo trimestre negativo, ha recuperato, chiudendo i 9 mesi in calo del -0,4% con una perdita in valore di 1,2 milioni di euro (301,8 milioni di euro contro 303 milioni di euro).

Paesi e continenti
Le imprese italiane hanno esportato sui mercati europei per un controvalore di 514,4 milioni di euro contro 525,6 milioni di euro del 2024 (-2,1%). In aumento le vendite verso la Germania, primo mercato europeo, in

crescita del 7,2% pari ad un aumento in valore di 7 milioni di euro (92,9 milioni di euro contro 63,3 milioni di euro).

Nel continente americano sono stati esportati marmi e graniti finiti e semilavorati per 441,7 milioni di euro contro i 430,3 milioni di euro dell'analogo periodo del 2024 (+2,7%) dei primi 9 mesi del 2024, di cui materiale per un controvalore di 400 milioni di euro è finito negli Stati Uniti; è questo infatti il primo mercato in assoluto per il lapideo italiano, in crescita del 2,8% per un aumento in valore di 11 milioni rispetto ai primi 9 mesi del 2024. Continua, inarrestabile, la flessione delle esportazioni verso l'Asia che ha importato marmi e graniti finiti e semilavorati per 191,3 milioni di euro contro 232,8 milioni di euro (-17,8%). Tuttavia lo scenario internazionale costituisce, giorno dopo giorno, una spada di Damocle per il tessuto economico globale e nazionale. Un elemento è certo: se non si risolveranno i conflitti, militari e commerciali, a livello mondiale, la situazione non potrà che evolversi negativamente quest'anno.

Massimo Ugolini

Brevi

Credito

Bper, firmato l'accordo sindacale per integrazione Popolare Sondrio

Accordo fatto tra Bper e i sindacati del credito per gestire l'integrazione della Banca Popolare di Sondrio. Grazie all'intesa, spiega una nota, «il processo di integrazione porterà all'armonizzazione dei trattamenti economici e normativi delle due realtà». È stata assicurata «la salvaguardia di tutti i trattamenti economici consolidati e in essere al momento della fusione, e l'estensione ai nuovi colleghi dei trattamenti migliorativi previsti dalla contrattazione di secondo livello Bper».

La polizza collettiva Satsipay e Revo insieme per proteggere le imprese



Alberto Minali Ceo di Revo Insurance

Satsipay includerà nel servizio in abbonamento Satsipay Business Premium una polizza collettiva per le imprese contro eventi catastrofici. E lo fa attraverso la partnership con Revo Insurance. «La collaborazione con Satsipay, nasce da una visione comune: integrare la copertura assicurativa in un ecosistema digitale già utilizzato da centinaia di migliaia di esercenti, facilitando l'accesso alla protezione e ampliandone la diffusione», ha detto il Ceo di Revo, Alberto Minali.

Crédit Agricole

Gli studenti incontrano le aziende del Nordest con Match your Career

Una giornata di incontri one-to-one con le aziende più innovative del Nordest. Questa è la nuova opportunità offerta a studenti universitari e neolaureati dalla seconda edizione di Match your Career, il career day organizzato da Le Village by CA Triveneto, hub di innovazione del gruppo Crédit Agricole. L'appuntamento è mercoledì 13 maggio, dalle 10 alle 17 nella sede di Le Village, in piazza Zanella 23 a Padova. Per candidatura (entro il 30 aprile) e verifica dei requisiti consulta il sito www.levillagebycatriveneto.it.

Aziende

White Energy Group inaugura la nuova sede a Verona



Gianluigi Mele

White Energy Group, realtà veronese che opera nel settore dell'efficiamento energetico industriale, il 22 aprile apre le porte della sua nuova sede operativa in Viale Sicilia. «La nuova sede rappresenta il desiderio di radicarsi ancora di più nel tessuto economico veneto», dichiarano i tre soci di White Energy Group: Gianluigi Mele, Franco Asuni e Giovanni Tellini. Per l'esercizio 2025 la società stima un volume d'affari di 15 milioni di euro, con un Ebitda di 1,25 milioni.

In aeroporto

Swissport investe nel Catullo con la nuova area Lounge

• **Quello di Verona è l'unico tra gli scali italiani con meno di 5 milioni di passeggeri a contare su uno spazio di alto livello**

Aspire, realtà del gruppo Swissport che da trent'anni si occupa di ospitalità aeroportuale, curando l'attività di un centinaio di strutture in tutto il mondo, ha scelto l'aeroporto Catullo per un nuovo significativo investimento. Il risultato è che quello di Verona è l'unico fra gli scali italiani con meno di 5 milioni di viaggiatori l'anno (quest'anno è previsto il passaggio di più di 4,4 milioni di persone) a poter contare su uno spazio di accoglienza di alto livello: la Catullo Lounge, aperta circa due mesi fa, è stata inaugurata ufficialmente nei giorni scorsi. Al taglio del nastro anche Roberto Dall'Oca, sindaco di Villafranca.

La Lounge è stata creata all'interno del nuovo terminal. Un intervento, quest'ultimo, che ha portato all'ampliamento dell'area partenze, da 24.800 a 36.400 metri quadrati, e alla ristrutturazione



Inaugurazione Dall'Oca con Bonetti e Bottelli

Il gruppo internazionale «L'apertura sottolinea l'attenzione verso il mercato italiano»

di 10mila metri quadrati, con un investimento di oltre 90 milioni di euro.

«L'area», spiega Alessandra Bonetti, amministratrice di Catullo Spa, «nei progetti originali doveva essere più piccola, ma alla fine è arrivata a coprire 600 metri quadrati, contando su allestimenti e finiture di pregio». D'altronde, come precisa Ilaria Grandin, responsabile commerciale del Gruppo Save, «questa nuova presenza rientra in una revisione che ha portato anche una nuova galleria commerciale con servizi di ristorazione di primo livello».

La Lounge è gestita da Aspire, si trova dopo i varchi di si-

curezza al piano terra, ha vista sulla pista e comprende 95 posti a sedere, con servizio di accoglienza e buffet gratuiti.

È accessibile tramite i circuiti Priority Pass, Dragon Pass, MileonAir e Dreamfolks, è a disposizione dei passeggeri in possesso di un biglietto di Business Class delle compagnie del Gruppo Lufthansa ed, infine, è acquistabile ad un prezzo di 42 euro da tutti i passeggeri.

«Dopo il lancio della nostra lounge temporanea a Venezia, questa apertura sottolinea l'attenzione verso il mercato italiano e l'ambizione di espandere le attività nei settori hospitality, ground handling e cargo», rimarca Marina Bottelli, ad di Swissport Italia. «Sinora abbiamo registrato una presenza media di circa 150 passeggeri al giorno, ma con l'avvio della stagione estiva, che a breve porterà all'allungamento di un'ora dell'orario di apertura, attualmente esteso dalle 5.30 alle 21, contiamo di avere un importante incremento degli ospiti», conclude.

Luca Fiorini

Bilancio

Banca Valsabbina utile netto 55,8 milioni

L'assemblea dei soci di Banca Valsabbina ha approvato «a larghissima maggioranza» il bilancio 2025, chiuso con un utile netto di 55,8 milioni, «superiore alle attese ed in linea rispetto allo scorso esercizio». Via libera degli azionisti, «sempre a larghissima maggioranza», anche alla nomina di tre consiglieri di amministrazione (confermati Renato Barbieri, Alberto Pelizzari e Simona Pezzolo De Rossi), all'acquisto di azioni proprie, alle politiche di remunerazione e al dividendo da 0,6 euro per azione (di cui 0,45 da pagare in giugno e 0,15 a dicembre) che si somma all'assegnazione gratuita di un'azione ogni 75 possedute in giugno e un'altra a dicembre.

La remunerazione complessiva degli azionisti è così di 0,92 euro per azione. Il cda ha poi confermato presidente Renato Barbieri e vicepresidente Alberto Pelizzari.